

Come Toro Seduto si è rivelato quale mia Guida Spirituale

Nel corso degli anni, fin da adolescente, avevo conosciuto spiritualmente la mia Guida.... Si chiamava Carlo, questo il nome che aveva utilizzato nella sua incarnazione terrena.

Nell'anno 2000, un pomeriggio d'estate, ho avvertito il forte impulso di scrivere. Conosco bene quella sensazione che mi avvolge quando il Mondo dello Spirito inizia la sua comunicazione...

Presi una vecchia agenda, non avevo altro sottomano, e con impeto incredibile ho iniziato a scrivere in modo automatico.

Le pagine scorrevano, avvertivo decisione, forza, carattere, imponenza, carisma.... E al termine dello scritto, una firma... Spirito Libero....

Rimasi molto toccata alle parole che erano ben impresse su questi fogli...

Lessi e rilessi lo scritto, domandandomi chi potesse essere *Spirito Libero*... Avevo compreso che non era il nome reale di questa nuova entità che si affacciava nella mia vita.

Quando si sta per compiere una svolta nella propria esistenza, il Mondo dello Spirito ci affianca sempre una o più Guide Spirituali che devono aiutarci a completare quel cambiamento... Per diversi anni ho ricevuto messaggi sempre firmati da Spirito Libero. Ho ampiamente rispettato il non dover ancora conoscere quale era il vero nome di questa entità. Sicuramente c'era un motivo...

Non mi sono mai posta nessun problema in merito, in quanto sapevo e so che tutto viene alla Luce nel momento in cui siamo pronti a ricevere le spiegazioni importanti.

Nell'agosto del 2008, poi, durante una mia seduta pubblica di trance, Toro Seduto si è fatto presente al pubblico... molti degli astanti lo videro adiacente a me....

Durante una dimostrazione pubblica svoltasi nel mese di ottobre del 2008 in Sardegna, presso un importante convegno, avverto forte la presenza di questa Guida Spirituale, che in modo molto profondo e attento seguiva la mia esistenza terrena...

E con una forza indescrivibile, inaspettatamente, ecco che si presenta: *"Io sono Tatanka Lyotake e seguo i passi di questa donna..."* (Da notare che poco prima di questa frase, in modalità della chiaroudienza, avevo percepito un lungo suono di tamburi.)

Se non ricordo male, queste furono le parole con cui Lui si presentò ufficialmente a me e al pubblico.

Dopo questa rivelazione, mi misi a cercare intensamente tutto su di lui, scoprendo, fra le tante cose, che un altro nome con cui era conosciuto, era proprio Spirito Libero.

Devo dire che forse la strada era già ben tracciata...

Fin da piccola, a causa di un rossore che ogni tanto compare sulle mie gote, mia mamma e mio papà mi avevano soprannominato Toro Seduto...

Per non parlare poi del fatto che, da che mi ricordi, ho sempre "parteggiato" per i nativi americani, e – guarda caso – se mai andavo a una festa, ad esempio di carnevale, dovevo sempre vestirmi da indiana....

Come si può chiamare questa serie di indizi?

Coincidenze?

O veramente Destino?

Non sono l'unica medium che cammina nell'esistenza umana accompagnata da una Guida spirituale che ha vissuto l'esperienza terrena nelle vesti di un Nativo Americano.

Mi piace ricordare la medium inglese Estelle Roberts, la cui Guida Spirituale è stata, per cinquant'anni, il noto capo indiano Nuvola Rossa.

Gli insegnamenti di Tatanka Lyotake

Dal 2000 ad oggi, ho ricevuto moltissimi messaggi da parte della mia Guida Spirituale.

Spesso le parole dell'Oltre attraverso il Suo Spirito, si sono palesate durante dimostrazioni pubbliche, convegni, conferenze.

Ed ogni volta che ho potuto, ho registrato e successivamente ho fatto trascrivere questi messaggi.

Sovente, la mia Guida Spirituale ha ipnotizzato le platee con i suoi discorsi, e si è rivolto alle singole persone lasciando loro messaggi precisi e inequivocabili.

Accuratamente ho selezionato una parte di questi discorsi rivolti all'Umano Uomo.

Riporto tra queste pagine, messaggi meditativi, significativi, le cui tematiche variano dall'Amore, alla Morte, alla spiegazione di concetti importanti quali la reincarnazione e l'incarnazione, il karma, l'Oltre.

Avverto sempre in modo inconfondibile la Sua presenza: il carattere, la personalità che manifesta:

Tatanka è disciplinato, forte, preciso, imparziale, deciso, severo, incorruttibile, conserva molto le caratteristiche di quando il suo spedito, guerreggiante passo lasciava impronte indelebili sulla terra natia.

Ma anche estremamente amorevole nel suo dipanare le parole dei Mondi Invisibili.

Riconosco tutta la sua fierezza mentre detta gli Insegnamenti, mentre conduce le persone attraverso il labirinto delle proprie ombre...

Crea per tutti le fondamenta su cui erigere la personale casa dello Spirito, invitando a riflettere su ogni singola frase.

"Non lasciate trascorrere un minuto di più della vostra vita senza manifestare il vostro amore, il vostro bene alle persone a voi care.

Senza aver paura delle reazioni di chi amate, l'amore in tutte le sue forme non viene mai allontanato. Né rifiutato... Osate!

Nessuno conosce cosa potrà accadere nel tempo che arriva.

Affinché nessuno possa vivere di rimorsi.

Amate, amate sempre e comunque. Amate qui e ora.

Questo è l'unico tempo sicuro che c'è."

Messaggio del 18.12.17 22

Insegnamento: Reincarnazione o Incarnazione?

Desidero iniziare la sequenza dei messaggi pervenuti nel tempo, con uno di rilevante importanza.

Il tema della reincarnazione è molto dibattuto, non solo tra i grandi movimenti religiosi che ci accompagnano, ma tra le persone, tra gli studiosi, gli inquieti, i curiosi, tra coloro che hanno paura della morte, tra coloro che hanno necessità di risposte.

E naturalmente tra tutti coloro che rivestono il ruolo del medium, del canalizzatore.

Per molto tempo mi sono personalmente dibattuta in questa tematica: il 13 giugno 1992 caratterizza un tempo importante nel mio percorso spirituale.

È la data che segna la prima di una serie di esperienze vissute alla ricerca di me stessa, alla analisi di risposte, di una verità... non della verità assoluta...

Grazie ad un caro amico neurochirurgo, ho conosciuto il dottor Lanfranco Mariottini, medico, specialista in Anestesia-Rianimazione Radiodiagnostica con indirizzo Neuroradiologico, Psicoterapia ed Ipnosi.

Ha esercitato la sua professione nell'ospedale della città di Cesena, come Anestesista-Rianimatore per dieci anni, poi come Neuroradiologo fino al 2011.

Appassionato fin da ragazzino alla ricerca psichica, sostenuto dalla necessità di comprendere quale fosse la vera origine di questa nostra vita, per quale motivo siamo al mondo, chi siamo, dove andiamo, inizia le sue sperimentazioni di ipnosi regressiva verso i 17 anni. Successivamente predispone, anche nel periodo di studio nell'ambito universitario, indagini approfondite creando veri e propri gruppi di studio. Prima persona in Italia a laurearsi nel 1976 con la tesi dal titolo: *L'ipnosi come tecnica di regressione di età*, un "eufemismo – dichiarò poi in seguito – per sostenere che con l'ipnosi si potevano ricordare eventi di un remoto passato, antecedente la nascita".

Certamente era la persona. con la giusta competenza. che poteva aiutarmi nella mia ricerca personale. L'ipnosi regressiva viene utilizzata, da determinati professionisti, anche per indagare su possibili vite precedenti.

Fino al 1992 mi ero appassionata al tema della reincarnazione, e desideravo scoprire se effettivamente avessi vissuto altre vite....

Dopo una serie di colloqui sulle motivazioni per cui avevo intenzione di sottopormi ad una indagine attraverso l'ipnosi regressiva, decidemmo giorno ed ora per iniziare insieme questo percorso di ricerca...

Ci incontrammo per la prima seduta il 13 giugno 1992... dopo un primo momento iniziale di ansia e nello stesso tempo di trepidazione, mi sono abbandonata alla voce di Lanfranco...

Tutto è stato volutamente registrato, a controprova della situazione verificata.

Sono scaturiti una serie di possibili ricordi di altre esistenze, e, per quegli anni, ritenevo che ciò che avevo provato potessero essere realmente esperienze vissute. Che mi portarono, nel 1996, ad essere ospite del "Maurizio Costanzo Show", a raccontarle pubblicamente.

Lanfranco raccolse le mie ed altre esperienze in un testo dal titolo "Ipnosi Regressiva", pubblicato da Macro Edizioni nel 2015, ove modificò il nome di chi si era prestato a queste sperimentazioni.

Il capitolo riguardante le mie regressioni è il numero 14, si trova a pagina 96 e ha per titolo "*Un boia pentito, un condottiero crociato riluttante*", il mio pseudonimo è Beatrice.

Nel tempo, vivendo strettamente gli insegnamenti che mi sono pervenuti attraverso le mie canalizzazioni e la conoscenza della letteratura medianica mondiale in merito, la mia idea di reincarnazione si è molto modificata.

Per giungere alle attuali consapevolezze, tante valutazioni sono cambiate gradatamente nel tempo.

Da persona che ricerca, ho inizialmente valutato la seguente possibilità: durante le sedute di ipnosi regressiva è possibile che la nostra parte più profonda, la nostra Anima, entri in contatto puro con ciò che Carl Gustav Jung definiva *Inconscio Collettivo* (che si può definire anche memoria cosmica che in sanscrito viene denominata Akasha, che cataloga tutti gli eventi del mondo di ogni tempo, come un libro) e di conseguenza osservi tutto ciò che è impresso, al punto da ritenere di esserne 23

protagonista. È possibile che percepiamo tratti della storia umana identificandoli come esistenze personalmente vissute...

Successivamente, ho ipotizzato un parallelismo tra reincarnazione e fisica quantistica, meglio descritto nel capitolo V, paragrafo 5.3 del mio testo *Medianità Quantica* (SEM Edizioni) del quale riporto testualmente una parte:

“Ritengo che questo splendido popolo orientale, abbia avuto veramente la grande capacità di illustrare il cambiamento quantico attraverso il culto della reincarnazione.

Se pensiamo alla fisica subatomica, essa ci spiega che all'interno dell'atomo, nel suo vuoto, risiede l'energia primordiale, il quanto o fotone, che ripetutamente tenta di “saltare da un livello all'altro”, da un'orbita all'altra dell'atomo stesso come già espletato nel capitolo “Energia” (paragrafo 2.5)

Come le antiche scritture sanscrite hanno magnificamente spiegato la conoscenza – da parte degli indiani – del meccanismo legato all'energia molecolare, così le stesse scritture hanno individuato la possibilità di spiegare al popolo, alla gente cosiddetta comune, la trasformazione quantica dell'energia di cui siamo costituiti attraverso il culto della reincarnazione.

Cosa sancisce la reincarnazione?

Attraverso il perpetuo ciclo della nascita e della morte, il nostro Spirito, o corpo di Luce, si evolve di vita in vita, affinando le caratteristiche migliori dello stesso (sentimenti, emozioni, e così via) purificandosi dal Buio, dall'abisso in cui le azioni non benevole compiute e le frustrazioni dei propri apparenti fallimenti lo hanno trascinato.

Pertanto occorre vedere la reincarnazione oltre ciò che nel mondo della materia rappresenta: non è solo un susseguirsi di kama e karma, ma identifica nettamente il piano di evoluzione della Luce.

Evoluzione che passa di Vita in Vita, poiché la Luce da Vita alla Vita....

Cosa sancisce – tra le altre idee – la fisica subatomica, ossia quella quantica?

Che all'interno di un atomo, l'elettrone – muovendosi nel “vuoto cosiddetto quantico” – effettua continui tentativi per saltare da un'orbita all'altra, saltando da un livello energetico ad un altro, producendo energia nel momento in cui lo stesso ritorna alla sua posizione originale.

Questa energia in eccesso si libera attraverso uno o più quanti di radiazione elettromagnetica.

Di conseguenza

Come l'evoluzione dell'Energia si manifesta attraverso la reincarnazione, “saltando” di Vita in Vita fino a che giungerà alla sua perfezione...

Così i quanti o fotoni costituenti il nostro corpo di Luce per raggiungere il loro massimo effetto saltano da un livello energetico all'altro (da un universo parallelo ad un altro... da una dimensione sottile ad un'altra...) fino a che si raggiungerà l'Unione con la Luce nella sua perfezione.

Non è plausibile, quindi, pensare che molte culture religiose nascondano – sotto il termine reincarnazione – una verità più ampia, più profonda, più semplice nella sua complessità?

Inoltre; di cosa si serve la Vita per rientrare nella Vita ed evolversi dando origine alla sequenza della reincarnazione? Della Morte.

Ed ancora: di cosa si serve l'elettrone per far scaturire il quanto di energia e dare origine alla sequenza dei salti evolutivi energetici? Della Trasformazione.

Cos'è infine, la Morte?

È Trasformazione.

Dove risiede, quindi, la differenza?”

La mia sete di conoscenza per tante volte ha corroso la mia anima...

L'unica Fonte, a mio avviso, che poteva consegnarmi una risposta chiara, era il Mondo Spirituale.

Per diverso tempo mi sono posta in ascolto del Mondo Invisibile, fino al 3 settembre 2017, giorno in cui la mia Guida Spirituale si è presentata dopo aver formulato la richiesta di aiuto... aiuto per comprendere tutte quelle cose che sono agitate dentro la mia anima: a quel punto ho posto una serie di domande, rimanendo in attesa delle agognate risposte.

Quel giorno scaturì un colloquio molto interessante e soprattutto per me molto significativo. 24

Ho sperimentato proprio il famoso proverbio Buddhista “*Quando l'allievo è pronto, il maestro appare.*” Ero giunta al grado di maturazione spirituale per poter ricevere e soprattutto comprendere le risposte a diversi miei interrogativi.

Successivamente, il tema è stato più volte ripreso nel tempo, ma personalmente desidero condividere su queste pagine il primo di una serie di insegnamenti sul tema della reincarnazione.

Prima di riportare fedelmente il messaggio ricevuto, vorrei spiegare alcune cose.

Questo inizia con una perfetta e chiara spiegazione sulle differenze che sussistono nelle comunicazioni medianiche che si ricevono da medium a medium. Nel corso della storia, ogni medium ha posto domande pressoché identiche, e le risposte da parte del Mondo Spirituale - su uno stesso argomento - sono state molto diverse. A volte appaiono addirittura opposte.

Ciò accade perché occorre tenere ben presente i fattori che hanno alimentato o meno l'evoluzione del medium: la famiglia in cui nasce, la storia della stessa e la storia personale che il medium costruisce vivendo, il credo, lo status sociale, culturale, religioso in cui il medium muove i propri passi nella vita.

A tutto questo concorre anche la passione personale, il desiderio di comprendere, le inquietudini che spingono verso un determinato tipo di studio, lo studio stesso dello sviluppo della medianità, nel proprio paese e nel mondo. E così via.

Oltre a tutto ciò, occorre anche porre sul piatto della bilancia, la conoscenza con cui una Entità si incarna per svolgere la missione di medium...

La conoscenza spirituale con cui approda, dall'Oltre, nel mondo fenomenico, fisico, materiale.

Quindi la canalizzazione che segue spiega molto bene il motivo per cui una Entità Spirituale decide di incarnarsi e vivere la sua esperienza nella materia.

Il messaggio si snoda, successivamente, con la trattazione molto specifica dell'atto dell'incarnazione, spiegando perfettamente che non esiste solo il pianeta Terra dove un Essere Spirituale può compiere e completare la propria istruttiva esperienza, ma - discendendo da Mondi di vibrazione molto diversa rispetto a quella umana, fino alla manifestazione della propria invisibilità nel mondo visibile (quindi nel nostro Universo materiale) - può decidere di proseguire l'istruzione evolutiva nel mondo fenomenico anche in altre galassie, sistemi solari, e così via.

“Il compito fondamentale di un essere che si incarna, è proprio quello di crescere.” Sancisce Toro Seduto lungo il messaggio...

Il punto focale, il compito di ciascuno di noi, è proprio questo: crescere.

E per crescere, per evolverci, abbiamo infinite possibilità: sulla Terra, nell'Universo fisico, di cui ben poco conosciamo, oppure anche in Dimensioni Superiori diverse.

Non è obbligatorio evolverci solo ed esclusivamente sul pianeta Terra: ecco la differenza.

Lo Spirito genera l'Anima, che abiterà un corpo, che vivrà una vita.

Una volta che il corpo muore, che cessa la sua importante funzione di veicolo per l'Anima, l'Anima consegna allo Spirito, trasmette allo Spirito, tutta l'esperienza vissuta: questa esperienza diventa il bagaglio - composto da conoscenze nuove -, con cui lo Spirito crescerà non solo arricchendosi ma completandosi.

“... per poter proseguire nel cammino evolutivo che lo porterà poi all'Unione Divina, ogni essere spirituale ha la necessità di vivere più esperienze formative nel campo del visibile, ma non è dogma che questo campo del visibile sia solo il pianeta terra.”

Ed ecco che, una volta tornati nella nostra vera Casa, nell'Oltre, si può decidere come proseguire il proprio cammino di conoscenza evolutivo: esistono realtà fisiche diverse ed esistono leggi fisiche diverse che regolano il nostro Universo materiale, che possono essere esplorate vivendo una esperienza nella materia completamente diversa e magari diametralmente opposta a quella che si può vivere sulla Terra.

Quali Esseri Spirituali, possiamo veramente decidere come indirizzare il nostro cammino, come apprendere tutto ciò che ci istruisce, che ci conduce ad una consapevolezza che stiamo cercando, svolgendo una serie straordinaria di esperienze.

Per questo il Mondo Spirituale utilizza l'espressione *incarnazione* e non *reincarnazione*: reincarnazione è un termine fin troppo usato, reiterato dalle religioni presenti sul nostro Pianeta, e 25

che non chiarifica in maniera chirurgica il senso della Vita e del viaggio della Vita, nelle sue mille sfaccettature.

Reincarnazione racchiude un concetto che per secoli, per millenni ha identificato un percorso che deve essere legato necessariamente ad una religione, mentre il Mondo Spirituale ci vuole liberi da qualsiasi dogma che può incatenare la nostra libertà e la nostra sete di conoscenza.

Lascio quindi spazio alle Parole dell'Oltre, che ben illustrano tali importanti nozioni....